

Tursi, commissione “infuocata” sul Galliera. M5S e lista Doria: “Usare i soldi per ospedale del Ponente”

di **Redazione**

10 Febbraio 2016 - 17:05



Genova. “No business sul Galliera”: sono i cartelli di protesta alzati dal comitato ‘Cittadini per Carignano’ stamani a Palazzo Tursi sugli spalti del Consiglio comunale durante i lavori della commissione per presentare il progetto del nuovo ospedale Galliera. Ne’ il direttore generale dell’ospedale Galliera ne’ i progettisti si sono presentati all’appuntamento “per altri impegni”.

Il progetto preliminare per la costruzione del nuovo ospedale genovese sarà discusso nella Conferenza dei servizi convocata dal Comune il 19 febbraio con la partecipazione di Regione, Città metropolitana, Ministero delle Finanze, Soprintendenze, Asl, Enel, Amt, Amiu, Mediterranea delle Acque, vigili del fuoco e Metroweb. Gli uffici comunali potranno bocciare, approvare o approvare in modo condizionato il progetto, anche se il si’ sembra scontato. Lo studio di fattibilità dell’operazione urbanistica e’ stato già validato dalla Regione nel 2015 come “coerente alla pianificazione sanitaria”.

Vista l’assenza del Galliera il progetto e’ stato presentato dall’architetto Silvia Capurro, direttore Urbanistica del Comune Genova. “E’ diviso in due lotti: un nuovo ospedale con funzioni cliniche, l’area dei vecchi padiglioni con funzioni logistiche e amministrative. – spiega – Il nuovo ospedale, di due piani in meno rispetto al progetto iniziale, sarà costituito da un piano interrato, tre piani parzialmente interrati, tre piani fuori terra con un’area commerciale, più un piano tecnico. Il numero di posti letto previsti e’ di 372 unità con un potenziale massimo di 404 posti letto raggiungibile convertendo le camere singole al quinto piano con camere doppie”.

La portavoce del comitato contro il nuovo Galliera Paola Panzera lo definisce "un'operazione urbanistica piu' grande mai realizzata nel centro di Genova da almeno vent'anni, coinvolge una superficie ampia come piazza della Vittoria, smembra un ospedale e sventra una collina dimezzando i posti letto dai 516 previsti dal progetto iniziale a 277". "C'e' il rischio che le nuove superfici residenziali previste dal nuovo progetto nel quartiere di Carignano salgano da 35.228 metri quadrati a quasi 50.000 con le nuove norme del Piano Casa della Regione Liguria comportando 1.400 nuovi abitanti in una zona già satura. - attacca - Ha un costo complessivo minimo di 154 milioni di euro per almeno 5 anni di lavori, di cui i primi 3 per scavare una collina, se si trovano reperti archeologici i malati dovranno essere ospitati in prefabbricati".

Un quarto dell'operazione dovrebbe essere finanziata con soldi pubblici: 53 milioni dal fondo Stato-Regione, 43 milioni dalla vendita di 5 padiglioni, 58 milioni da un mutuo per 36 anni, 50 milioni di interessi, per un costo finale stimato di 204 milioni di euro.

Fortemente critica la posizione del m5s. "Perché mettere i soldi per gli ospedali dove un ospedale c'è già - ha detto nel suo intervento il capogruppo Paolo Putti - e non dove non c'è ancora?. Putti, insieme a Guido Grillo e a Gian Pastorino ha anche chiesto di rinviare la conferenza di servizi dopo lo svolgimento della prossima commissione; cosa peraltro "non legittima - ha spiegato Bernini, in assenza di validi motivi - dato che la conferenza di servizi si limita ad aprire un procedimento". Critica anche Clizia Nicolella della Lista Doria: "Si tratta di un operazione inopportuna per l'interesse pubblico - ha detto la consigliera - perché distoglie i fondi dalla realizzazione di nuovi ospedali soprattutto nel ponente, dove ce ne sarebbe bisogno"